



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 12 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), comma 1 che dispone di predeterminare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze;
- VISTO** il Decreto ministeriale del 29 marzo 1996, n. 128 recante “Provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero della Pubblica Istruzione in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie”;
- VISTA** la Legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/07/1999, n° 300;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912, “Organizzazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna” - registrato alla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 91 del 20 aprile 2015 - con il quale è stata disposta l’articolazione dei predetti Uffici di livello dirigenziale non generale (n. 4 Uffici per funzione e n. 7 Uffici per Ambito territoriale) e sono state definite le linee fondamentali di organizzazione degli stessi, ai sensi del comma 1, art. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto direttoriale 19 ottobre 2016, n. 1396, con il quale è stata disposta la “micro organizzazione” dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna ed il successivo D.D. n. 606 del 26-10-2017;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- VISTO** il GDPR n. 2016/679, recante “*Regolamento generale per la protezione dei dati e la loro libera circolazione*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”* citato;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025 che prevede la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relativi al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** Il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2025, con il quale è stato conferito allo scrivente l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, registrato presso gli organi competenti;
- TENUTO CONTO** del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159, recante *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”* e successive modifiche e integrazioni;
- RITENUTO** di dover procedere all’individuazione dei criteri e delle modalità di concessione delle provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell’Istruzione e del Merito, in servizio negli uffici periferici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Emilia-Romagna, di quello cessato dal servizio e dei loro familiari;

DECRETA

Art. 1

Beneficiari

1. Nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata dall’Amministrazione Centrale, la Direzione Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna provvede alla concessione di provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell’Istruzione e del Merito, con contratto a tempo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

indeterminato in servizio nel corso dell'anno 2025 negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche statali della regione Emilia-Romagna - nonché di quello cessato dal servizio presso i medesimi Uffici e Istituzioni Scolastiche statali nel corso dell'anno 2025 - per gli eventi intercorsi durante detto servizio e dei loro familiari di seguito specificati:

- Figli;
- Coniuge, anche legalmente separato;
- Genitori, fratelli, sorelle, suoceri, purché conviventi e con la medesima residenza del dipendente;
- Persone costituenti con il dipendente nucleo familiare di fatto, purché conviventi e con la medesima residenza.

Art. 2

Eventi, condizioni, limiti ed esclusioni

1. Le provvidenze di cui al presente Bando sono concesse con decreto del Direttore Generale previa valutazione, da parte di una Commissione appositamente nominata con decreto del medesimo, delle istanze presentate per le seguenti evenienze:
 - a) Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%
 - b) Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici, con esclusione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti;
 - c) Spese funerarie.
2. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in euro 1.000,00 per singolo evento (anche intesa come spesa complessiva purché relativa ad una medesima evenienza: singole spese di importo inferiore a euro 1.000,00 sommate tra loro ai fini del raggiungimento del requisito minimo di importo).
3. Il personale ed i familiari di cui al precedente art. 1 possono presentare domanda di sussidio:
 - qualora non abbiano usufruito per i 5 anni precedenti del medesimo contributo per spese ascrivibili alla stessa malattia o prestazioni a beneficio della stessa persona;
 - qualora non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani, ovvero spese per protesi e cure dentarie, ovvero spese per ottico;
 - qualora il reddito familiare determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità (I.S.E.E.) non sia superiore a € 38.000,00;
 - qualora dichiarare l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni;
4. Sono escluse le spese del Servizio Sanitario Nazionale (TICKET) e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria, anche tramite concessione di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

bonus, nonché le spese per le quali sia stato richiesto, dal dipendente del Ministero o da suo familiare, rimborso o provvidenza ad altra Amministrazione.

5. Sono altresì escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc..., nonché quelle farmaceutiche.
6. I sussidi sono concessi nei limiti dell'importo speso, per le spese sostenute e documentate riferite ad eventi verificatisi nell'anno 2025, e nelle forme e nei limiti previsti dal successivo art. 8.

Art. 3

Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%

1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, con invalidità superiore al 50 %, del dipendente e/o dei familiari indicati nell'art. 1.
2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute per eventi intercorsi nell'anno 2025 e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali, nonché di ogni altro certificato e/o documento idoneo a comprovare la patologia, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 4

Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici

1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici del dipendente e/o di un familiare indicato nell'articolo 1.
2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute nell'anno 2025 per prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali o altro documento di spesa.
3. Fermo il limite di cui all'art. 2 comma 2, sarà riconosciuto l'importo massimo di euro 5.000,00 come sussidio di cui al presente Bando per le spese sostenute.

Art. 5

Spese funerarie

1. Sono concessi sussidi per le spese effettivamente sostenute dai familiari dal dipendente per il decesso dei familiari indicati nell'articolo 1, comma 1, nonché per le spese sostenute dagli stessi in caso di decesso del dipendente.
2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali, nonché di idonea certificazione dell'avvenuto decesso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

3. Fermo il limite di cui all'art. 2 comma 2, sarà riconosciuto l'importo massimo di euro 3.000,00 come sussidio di cui al presente Bando per le spese sostenute.

Art. 6

Domande

1. Le domande di concessione delle provvidenze, sottoscritte con firma autografa del richiedente e scannerizzate, nonché corredate da documento di identità in corso di validità, devono **pervenire** a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 25 settembre 2026:**
- all'indirizzo di posta certificata (**drer@postacert.istruzione.it**),
 - consegnate in originale negli orari d'Ufficio,
 - spedite tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, via De' Castagnoli n.1 - 40126 Bologna.**

Scaduto il termine, non sarà possibile accogliere nessun invio tardivo.

2. Nella domanda, redatta **utilizzando esclusivamente il - MODULO DI DOMANDA SUSSIDIO ANNO 2026 (spese 2025)** – (scaricabile dal sito internet www.istruzioneer.gov.it), parte integrante del presente provvedimento, devono essere indicati:
- dati anagrafici e codice fiscale;
 - ruolo di appartenenza anno 2025, nonché ruolo attuale o cessato;
 - sede di servizio anno 2025, nonché ultima/attuale sede di servizio ove differente;
 - composizione del nucleo familiare;
 - indirizzo, e-mail e recapiti telefonici;
 - coordinate bancarie – codice IBAN - per l'eventuale accredito del sussidio
 - dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale delle copie allegate all'istanza.
3. Nella domanda va, altresì, evidenziata l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni.
4. Le dichiarazioni rese e sottoscritte con il predetto modulo hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 7

Documentazione

1. Alla domanda vanno allegati:

Dirigente: Veronica Tomaselli

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** – Tel.: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.gov.it C.F. 80062970373



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

- originali o copie, dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, dei documenti di spesa sostenuta comprensivi della quietanza e delle eventuali certificazioni correlate. Gli stessi devono essere intestati al richiedente o ad uno dei beneficiari di cui all'art. 1.
 - copia della dichiarazione attestante l'indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità (**ISEE ordinario**). Lo stesso è calcolato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui all'art. 5).
 - copia del documento di identità e del Codice fiscale del richiedente
 - dichiarazione di conformità all'originale delle copie allegate all'istanza, compilando e sottoscrivendo il modello allegato.
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 44/2000. Qualora dagli eventuali controlli dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.
3. La documentazione con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi, è raccolta e custodita presso questo Ufficio Scolastico Regionale ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità di cui al presente provvedimento, come da informativa allegata al presente Bando. L'invio della stessa comporta presa d'atto della presente informativa ai sensi della vigente normativa sulla privacy.

Art. 8

Criteri di determinazione dei punteggi per l'assegnazione

1. La Commissione esaminerà le domande pervenute, ne valuterà l'ammissibilità, quindi attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri illustrati nella tabella sottostante e redigerà la graduatoria finale dei beneficiari, che sarà pubblicata sul sito INTERNET di questa Direzione Generale.

Reddito ISEE in euro / punteggio	
Da € 0 a € 10.000	Punti 10
Da € 10.001 a € 20.000	Punti 7
Da € 20.001 a € 30.000	Punti 5
Da € 30.001 a € 38.000	Punti 4

Spesa sostenuta in euro / punteggio	
Da € 1.000 a € 5.000	Punti 1
Da € 5.001 a € 8.000	Punti 2
Da € 8.001 a € 11.000	Punti 3
Oltre € 11.001	Punti 4

2. In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle domande ammesse in graduatoria, l'Amministrazione procederà a corrispondente riduzione proporzionale delle somme, in modo da consentire una equa distribuzione dei sussidi a tutti i richiedenti aventi titolo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio II - Risorse finanziarie. Personale dell'USR.
Edilizia scolastica

Art. 9

Modalità di erogazione

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente Bando è effettuata nei limiti delle risorse assegnate dall'Amministrazione Centrale ed è subordinata all'effettiva assegnazione di cassa da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sul Capitolo 2115.

Pertanto, in caso di mancata assegnazione dei fondi, dalla partecipazione alla presente procedura non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda, inclusa o meno in graduatoria.

Art. 10

Pubblicazione

Il presente bando è disponibile e reso pubblico sul sito INTERNET di questa Direzione Generale (www.istruzioneer.gov.it al link "Risorse Finanziarie") e sarà trasmesso agli Ambiti Territoriali Provinciali e, per il loro tramite, alle Istituzioni Scolastiche, che ne assicureranno la massima diffusione.

La pubblicazione del presente bando sul sito internet di questo Ufficio Scolastico Regionale ha valore di notifica formale a tutti gli effetti per tutti gli interessati.

Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma